

**R28 - Frangioni 1994, pp. 487-488, n. 675 - busta n. 780/7,
602978**

Giovanni da Pessano alla compagnia Datini di Genova, Milano 22.11.1397 (Genova 29.11.1397)

Al nuomen di Dio, amen. Fatta a d 22 di novembre 1397.

A d 21 di novebre recevetti 3 vostre letere cove una fatta a d 4 di otobre e li altre 2 fatte a d 15 di queste. E per quelle letere fatte a d 15 di questo scrivite chome me mandate la prima e la seconda letera di cambio di f 250 per f 256 s 5 a oro qui date a Rafae Vanelle e che me deno fu resposso qua per Gianino Michelle. Unde sapiatti che queste 2 letere di cambio sono erate forte per modo che no posso avere li dinari e se sono erate per questo modo cove. La letera del cambi, la prima e la seconda, scrivitti che quisti f 250 debiano fu pagato qua a Francescho da Pesciano e s nome Giovani da Pesciano. E coss scrivitti in li vostre letere che voy me mandati d'avixo che voy scrivitti bene Giovani da Pesciano. E per me pare a mi che quando receviti le letere dil cambio che voy no lie liciti per che, se voy li avesano lete, voy ve saressano avixato de l'aro.

Anchora ve mando in questa letere la prima letera del cambio la qualle ve prego che voy voliatti fate refalla per questo modo cove, secondo che al dice che i dinari fusano pagato qua a Francescho di Marcho, che fusano pagato a Giovani da Pesciano per che per altro modo no vore' rispondere a la letera. Secondo che i' da Vignione, in quelle 2 letere le qualle i' receuto fino a d 28 di otobre, l'una e l'altra fino a d 15 di novembre che voy m'aveti mandati, scrivano che m'no remetere f 200. S che crezo che voy li abiatti receuti s che ve prego che voy li voliati rimetere a mi qua pi tosto potiti. E guardati no falare per chomo dicho di sopra i' nome Giovani da Pesciano e no

Francescho. E per quella caxone che le letere sono erate no por fare certi fatti che volea fare.

Anchora v'avixo che altri dinari me furono remissi da Vignioni s che quando li averitti receuti che voy li voliati remetere e che voy me voliati avixare di chambis da cost a Vignioni.

Ve averebe pi d passatti scritto se no che no sono stato in Millano ma la presente ve scrivar sovenzo.

Sono avixato del pregio di cotone. Sapiatti che qui lo cotone fortemente incarito ma anchora non venduto perch ve possa avixare lo pregio. Ve prego che pi tosto potiti che voy voliati mandare questo letera del cambio che staga bene.

Ve prego che voy voliati mandare questa letera, in questa inchlussa, Francescho di Marcho e chompagni in Vignioni pi tosto potiti e no mancia. Altro per questa no dicho. Idio vi ghuarda.

Chamby per Genova quisti melio 1 quarti 3 per cento.

Giovani da Pesciano, saluti da Millano.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno chompagni, in Gienova. Propio.